

SASSARI, Nigeriana sieropositiva morde poliziotto. Maccari (Coisp): “Al suo posto dovrebbero starci Pansa o Alfano. Basta chiacchiere”

Date : 21 Agosto 2015

Non potendo escludere l'eventualità di un contagio, è stato sottoposto a terapia il poliziotto morsicato ieri, ai giardinetti di via Tavolara di **Sassari**, da una donna nigeriana che tentava di fermare dopo l'aggressione subita (trauma cranico) da un uomo di 82 anni: ogni venti giorni sarà obbligato a ripetere gli esami del sangue per almeno sei mesi.

La donna, dopo l'aggressione all'anziano e l'intervento degli agenti, aveva continuato ad agitarsi sputando sui poliziotti e colpendoli con calci e pugni. Una volta caricata a fatica in auto, l'extracomunitaria, dopo aver rotto con un calcio il separatore in plexiglas tra i sedili anteriori ed i posteriori, afferrava una torcia e colpiva i poliziotti. Perciò, l'ispettore, sceso dall'auto, dopo aver aperto lo sportello posteriore veniva morsicato al braccio: taglio suturato con alcuni punti. Solo più tardi il poliziotto è venuto a conoscenza del fatto che la donna fosse sieropositiva. La nigeriana è stata denunciata per lesioni gravi e danneggiamento.

Sull'episodio è intervenuto il **Coisp**, sindacato indipendente di Polizia: *“E' da vigliacchi strafregarsene delle sorti di centinaia di migliaia di appartenenti alle Forze di Polizia e non trovare il modo di fornirli di mezzi banali, del costo di pochi euro, che potrebbero salvar loro la vita – ha detto il segretario generale, **Franco Maccari** - Al posto del collega di Sassari dovrebbero starci Pansa o Alfano, altro che le chiacchiere odiose e senza senso che il Capo della Polizia ed il Ministro continuano a ripetere a favore di telecamere. Basta con questa vergogna. Sono anni che aspettiamo uno stramaledetto taser o uno spray antiaggressione per evitare sciagure come quella di ieri che sono quotidiane, e che spesso sono sfociate in tragedie che si potevano evitare con poco”.* (red)

(admaioramedia.it)